

coronavirus

le nostre FAQ

Sicurezza



SICINDUSTRIA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani

INDICE

Documento di valutazione dei rischi	pag. 4
Misure di prevenzione	pag. 6
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	pag. 7
Pulizia degli ambienti	pag. 18
Gestione del personale	pag. 20
Tutela della privacy	pag. 22

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Le linee guida redatte dallo staff tecnico-medico della S.I.M. Servizi Integrati Medicina S.r.l. in conformità alle disposizioni governative vigenti al 13 Marzo 2020 e secondo i protocolli tecnico-sanitari sviluppati dalla letteratura scientifica in materia



SICINDUSTRIA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani

È necessario aggiornare il documento di valutazione dei rischi?

Il documento di **valutazione dei rischi** dovrà essere aggiornato solo per i rischi specifici connessi alla peculiarità dello svolgimento dell'attività lavorativa, ovvero laddove vi sia un pericolo concreto di contagio da COVID-19 aggiuntivo e differente da quello della popolazione in generale.

Rimane fondamentale adottare le precauzioni già note e diffuse dal ministero della Salute, rapportandole e, conseguentemente, adeguandole alla specificità dei luoghi e delle attività lavorative.



SICINDUSTRIA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani

Quali sono le misure di prevenzione che i datori di lavoro dovrebbero adottare, e potenziare, in relazione all'emergenza coronavirus?

- Garantire ai lavoratori un'adeguata informazione diffondendo le 10 regole indicate dal Ministero della Salute e informazioni divulgate da fonti ufficiali ed attendibili
- Garantire un'adeguata pulizia dei locali
- Favorire la frequente igiene delle mani, mettendo a disposizione detergenti e tutto l'occorrente necessario per garantire tale buona pratica
- Evitare situazioni di affollamento/assembramento
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol



SICINDUSTRIA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani

Come può un datore di lavoro contribuire alla riduzione della diffusione del virus?

Limitare le occasioni di aggregazione, adottando alcune misure:

- Incentivare lo *smart working*
- Privilegiare, nello svolgimento di incontri e riunioni, le modalità di collegamento da remoto o in alternativa rispettare il metro di distanza tra i presenti
- Regolamentare l'accesso agli spazi destinati alla ristorazione (es. mense), allo svago o simili (es. aree relax, sala caffè, aree fumatori), programmando il numero di ingressi contemporanei o facendo rispettare il metro di distanza

È necessario fornire dispositivi di protezione individuale (DPI)?

La fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale (es. guanti o mascherine) è strettamente conseguente alla Valutazione dei rischi, qualora questa sia necessaria



SICINDUSTRIA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani

Quale tipo di mascherina è, eventualmente, necessario fornire ai lavoratori?

Esistono diversi tipi di dispositivi di protezione individuale (DPI) per le vie respiratorie con un potere filtrante progressivamente maggiore etichettati come FFP, FFP2, FFP3. Quelle ritenute efficaci nella protezione dal contagio sono le FFP2 ed FFP3. La FFP1 e le mascherine chirurgiche possono essere utili nell'evitare di trasmettere il virus e non sono assolutamente protettive.



SICINDUSTRIA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani

Quando è necessario mettere a disposizione questi DPI?

La circolare del Ministero della Salute n° 0005443 del 22/02/2020, indica che le mascherine FFP2 o FFP3 sono previste per:

- Il personale sanitario che è in contatto con un caso sospetto o confermato di COVID-19: i DPI utilizzati saranno filtranti respiratori FFP2 (FFP3 per le procedure che generano aerosol);
- Personale addetto alle operazioni di pulizia di ambienti in cui hanno soggiornato casi confermati di COVID-19, prima di essere stati ospedalizzati.

Al di fuori di questi casi, non sarebbe previsto l'utilizzo di tali DPI, a meno che i rischi specifici legati all'attività svolta non lo prevedano già (necessità di protezione da polveri, fumo e aerosol solidi e liquidi tossici e dannosi per la salute).

Cosa fare in caso di riscontro di un caso accertato di covid-19 in un lavoratore dipendente?

Nel caso in cui un lavoratore dipendente sia stato ritenuto positivo al Covid-19, il personale sanitario deputato (112) contatterà l'azienda in cui il lavoratore risulta occupato per avere la corretta collaborazione nell'identificare i contatti lavorativi da includere nella sorveglianza.

Cosa si intende per contatto stretto ad alto rischio di esposizione?

1. Una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19
2. Una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano);
3. Una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
4. Una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti
5. Una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri



SICINDUSTRIA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani



6. Un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei

7. Una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto.

Cosa deve fare il datore di lavoro nel caso di un lavoratore sintomatico che ha avuto contatti stretti con covid-19?

Il lavoratore che ha avuto contatti stretti con persone ammalate di SARS-CoV-2, solitamente è già noto al SSN ed è **posto in isolamento domiciliare.**

Se si presenta un caso sospetto, il Datore di Lavoro invita il lavoratore a stare a casa e a contattare telefonicamente il proprio medico di Medicina Generale che provvederà ad inoltrare la segnalazione al 112 secondo i protocolli normativi stabiliti.



SICINDUSTRIA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani

Cosa deve fare il datore di lavoro nel caso di un lavoratore asintomatico che ha avuto contatti stretti con covid-19?

Il lavoratore che ha avuto contatti stretti con persone ammalate di SARS-CoV-2, solitamente è già noto al SSN ed è posto in isolamento domiciliare. Non sono previste particolari misure di tutela per gli altri soggetti che hanno condiviso spazi comuni con **soggetti asintomatici.**



Cosa suggerire in caso di comparsa di sintomi da contagio?

L'articolo 3 del decreto del 1° marzo 2020 prevede che in caso di comparsa dei sintomi la persona in sorveglianza debba:

- a) avvertire immediatamente il medico di medicina generale o il pronto soccorso e l'operatore di sanità pubblica;
- b) indossare la mascherina chirurgica e allontanarsi dagli altri conviventi;
- c) rimanere nella sua stanza con la porta chiusa garantendo un'adeguata ventilazione naturale, in attesa del trasferimento in ospedale ove necessario.

È richiesta la sorveglianza sanitaria del medico competente per i soggetti che hanno avuto un contatto stretto?

Non è richiesta una sorveglianza sanitaria aggiuntiva per i lavoratori in quanto tali soggetti sono sorvegliati dagli organismi del SSN a ciò deputati. È, comunque, essenziale la collaborazione del medico competente per definire eventuali misure di prevenzione aggiuntive e specifiche procedure da adottare in azienda in base alla tipologia di attività svolta. (es.: deroghe per trasporto di merci in zona rossa).



SICINDUSTRIA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani

Il lavoratore che deve stare a casa in isolamento, deve prendere aspettativa/ferie o malattia?

Il lavoratore posto in isolamento domiciliare contatterà il proprio medico curante per il rilascio del certificato medico riportante la diagnosi prevista (quarantena obbligatoria o volontaria, isolamento volontario, sorveglianza attiva, etc.). Il medico provvederà ad inviare tale certificato solo all'INPS.



SICINDUSTRIA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani

Come effettuare la pulizia degli ambienti?

Per la pulizia di ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi di Covid-19 si consigliano le seguenti 2 fasi:

1.pulizia con acqua e detersivi comuni; 2.per la decontaminazione, utilizzare ipoclorito di sodio 0.1% o etanolo al 70%. Durante le operazioni assicurarsi: a. di far ventilare gli ambienti, b. che il personale che conduce le operazioni di pulizia sia provvisto di DPI. Smaltire i DPI monouso come materiale potenzialmente infetto e sanificare i DPI riutilizzabili.



SICINDUSTRIA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani



Per i locali non frequentati dal lavoratore infetto, è sufficiente procedere alle pulizie ordinarie degli ambienti con i comuni detergenti avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici



SICINDUSTRIA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani

Come gestire il personale?

Vengono prospettati, a tal fine, **due scenari** con le possibili soluzioni:

1. L'attività lavorativa non può proseguire

soluzioni per giustificare l'assenza dei lavoratori:

- Permessi retribuiti
- Ferie
- Periodi di aspettativa
- Accesso alla Cassa integrazione
- Altre previsioni contenute nei C.C.N.L. di settore



SICINDUSTRIA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani



2. L'attività lavorativa può proseguire

I suggerimenti per garantire l'operatività aziendale sono:

- Adozione delle cautele previste sulla salute e sicurezza del lavoro
- Lavoro agile, nella duplice forma del telelavoro o dello *Smart working* senza accordo preventivo fino al 31 luglio 2020 e con possibilità di consegnare l'informativa sui rischi per la sicurezza via email, utilizzando i moduli scaricabili sul sito INAIL
- Orari flessibili
- DPI igienico sanitarie

Come garantire la tutela della privacy e le esigenze dell'impresa?

Gli aspetti legati alla privacy prevedono un necessario bilanciamento tra:

- **Il diritto alla protezione dei dati personali sensibili del singolo dipendente**
- **L'esigenza del datore di lavoro di tutelare la salute ed il benessere di tutti i dipendenti (es. visite mediche per accedere al posto di lavoro, verifiche sugli spostamenti dei dipendenti nelle ultime settimane)**



SICINDUSTRIA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani

Quali informazioni è possibile richiedere ai dipendenti/visitatori/fornitori?

Il provvedimento del 2 marzo 2020 del Garante della Privacy rende noto che non saranno tollerate iniziative “fai da te” nella raccolta dei dati sensibili.



SICINDUSTRIA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani

In particolare il Garante rende noto che:

- chiunque negli ultimi 14 giorni abbia soggiornato nelle zone a rischio debba comunicarlo alla Asl competente, anche per il tramite del medico di base
- i datori di lavoro debbano pertanto astenersi dal raccogliere, a priori e in modo sistematico e generalizzato informazioni sulla presenza di eventuali sintomi influenzali del lavoratore e dei suoi contatti più stretti o comunque rientranti nella sfera extra lavorativa



SICINDUSTRIA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani



- infatti, la finalità di prevenzione dalla diffusione del Coronavirus debba essere svolta da soggetti che istituzionalmente esercitano queste funzioni in modo qualificato
- tuttavia, resta fermo l'obbligo del lavoratore di segnalare al datore di lavoro qualsiasi situazione di pericolo per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro
- però, in tale quadro il datore di lavoro possa invitare i dipendenti che provengono da zone a rischio, a comunicarlo all'azienda, anche predisponendo canali a ciò dedicati.

Si ritiene, comunque, che

laddove un dipendente venga messo in quarantena, il datore di lavoro dovrà senz'altro essere informato della circostanza e valutare, di conseguenza, quali provvedimenti adottare anche in ordine al trattamento del dato, **come previsto dal'art.3, comma 2, lett. d) del DPCM**

1 marzo 2020.



SICINDUSTRIA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani

Per ulteriori informazioni, visitare il link:

https://www.sicindustria.eu/public/img_admin/file//vademecum%20sicurezza%20%20coronavirus.pdf



SICINDUSTRIA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani